



Data di pubblicazione: 15/05/2019

Nome allegato: *Determina 137.pdf*

CIG: Z4C284C5CF;

Nome procedura: *Servizio di prelevamento e macero di materiale documentale oggetto di scarto, presso lo stabile della Direzione Provinciale del VCO.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Piemonte

DETERMINAZIONE n. 137 del 15/05/2019

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 8180.2019.V0089
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio di prelevamento e macero di materiale documentale oggetto di scarto, presso lo stabile della D.P. del VCO
5. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
6. **Procedura e-procurement** NO
7. **CIG** Z4C284C5CF
8. **CUI** Fare clic qui per immettere testo.
9. **CUP** Fare clic qui per immettere testo.
10. **Proposta di gara** Fare clic qui per immettere testo.
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) Euro 2.850,00
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) Euro 3.477,00
13. **RUP** Giuseppe Azzara
14. **Fornitore Aggiudicatario**

Distruzione Documenti Srl – via Farnese 26 - ROMA. Partita IVA 12632201005

INPS
DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

Oggetto: Servizio di prelevamento e macero di materiale documentale oggetto di scarto, presso lo stabile della D.P. del VCO.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 2.850,00 Iva esclusa (pari ad € 3.477,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U1.104018.02 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: Z4C284C5CF

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 28 del 24.01.2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Regionale per il Piemonte al Dott. Giuseppe Baldino;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2018-2020, adottato con determinazione presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

Rappresentazione del fabbisogno

- VISTO** che con determinazione n°427 del 19/12/2018 del direttore regionale è stato autorizzato l'affidamento di analogo servizio, da effettuarsi presso la sede ex GDP di Verbania, alla società DISTRUZIONE DOCUMENTI Srl, p. iva 12632201005, individuata a seguito di valutazione comparativa, nel rispetto dei principi di cui all'art.36, comma 1 del D. Lgs 50/2016, di almeno due preventivi di spesa;
- PRESO ATTO** che, in data 17/01/19, circa un mese dopo la formalizzazione del sopracitato affidamento con nota prot.8055 del 19/12/2018, la Direzione Provinciale VCO ha segnalato la presenza di notevole quantità di materiale documentale, da inviare al macero, giacente presso la sede di Gravellona, per cui erano già state concesse le autorizzazioni allo scarto;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere allo sgombero del materiale documentale di cui era stata segnalata la presenza;

- CONTATTATA** la società Distruzione Documenti perché, al termine del prelevamento di quanto destinato al macero dall'immobile di Verbania, provvedesse a trasferire anche dalla sede di Gravellona il solo quantitativo eventualmente prelevabile senza incremento della spesa già autorizzata con citata determinazione n°427/2018;
- PRESO ATTO** che il quantitativo che è stato prelevato in occasione dell'intervento a Verbania, ha rappresentato solo una minima parte di quanto custodito in giacenza (circa 2 quintali su 30).

Indicazione del RUP

- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- INDIVIDUATO** con la presente Determinazione, come RUP, il Dott Giuseppe Azzara, nella sua qualità di Responsabile p.t. del Team Gestione servizi, forniture, contrattualistica e logistica, archivi; Gestione Patrimonio strumentale;
- CONSIDERATO** che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Importo dell'affidamento

- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area competente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 2.850,00 IVA esclusa, pari a € 3.477,00, IVA inclusa;

Limiti di spesa

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

Criterio di selezione operatori economici adottati per l'indagine svolta nello scorso mese di dicembre, di cui la presente spesa costituisce prosecuzione ai fini del completamento

CONSIDERATO che le Linee guida ANAC n. 4, nel testo aggiornato con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono: "*...In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza..*";

VISTA la precedente selezione eseguita per la scelta del contraente, il cui esito è stato formalizzato con determinazione n°427 del 19/12/2018;

RITENUTO di affidare il servizio all'operatore DISTRUZIONE DOCUMENTI Srl – via A. Farnese n°28 – 00192 Roma, per aver presentato un preventivo economicamente congruo, per un importo unitario significativamente più conveniente;

Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ha espletato prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, ha proceduto alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nell'atto sottoscritto per la prosecuzione a completamento dell'attività specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Acquisizione CIG

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z4C284C5CF il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

Importo della prestazione da autorizzare

CONSIDERATO che la spesa complessiva della fornitura è pari a € 988,20, IVA compresa (di cui € 810,00 per la fornitura, € 178,20 per IVA al 22%;

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente affidamento, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, nel capitolo 5U1.104018.02;

Indicazioni finali

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTI gli atti della procedura relativi al presente provvedimento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in parola non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, relativi al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'Area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dell'attività avente ad oggetto il "Servizio di prelevamento e macero di materiale documentale oggetto di scarto, presso lo stabile della D.P. del VCO", in prosecuzione ed a completamento dell'identica attività affidata per la sede di Verbania ex GDP nello scorso mese di dicembre, all'operatore economico: DISTRUZIONE DOCUMENTI Srl - via A. Farnese n°28 - 00192 Roma (P. iva 12632201005), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.850,00

(€ 95,00 per 30 quintali stimati, da validarsi a consuntivo, ed € 3.477,00 IVA inclusa (+ IVA al 22%);

- di autorizzare la spesa complessiva di € 2.850,00 Iva esclusa (pari ad € 3.477,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U1.104018.02 dell'esercizio finanziario 2019.
- di nominare quale Responsabile unico del procedimento il dott. Giuseppe Azzara, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Prenotazione n.2194500101 del 09/05/2019

Il Funzionario addetto alla Contabilità

IL DIRETTORE REGIONALE
Giuseppe Baldino

(documento firmato in originale)

INPS
DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

Area Manageriale Gestione Risorse e Patrimonio Strumentale

Scarto di circa 30 quintali di atti di archivio della Direzione Verbanio-Cusio-Ossola e relativa distruzione mediante conferimento alla società Distruzione Documenti Srl, con sede legale in Roma, per il successivo macero.

Proposta di spesa.

La Direzione Provinciale di V.C.O. ha segnalato, in data 17/01 u.s., la necessità di inviare al macero un quantitativo di circa 30 quintali di materiale documentale, per cui la Soprintendenza Archivistica del Lazio ha rilasciato le autorizzazioni allo scarto.

Le sopracitate autorizzazioni allo scarto, custodite agli Atti della Direzione Provinciale V.C.O., sono state evidenziate a questa Direzione regionale successivamente all'affidamento, con nota prot. 8055 del 19/12/2018, del servizio di prelevamento e distruzione mediante macero del materiale documentale ancora custodito presso la sede ex GDP di Verbania.

L'attività relativa alla struttura di Verbania, autorizzata con determinazione n°427 del 19/12/2018 ed affidata alla società **DISTRUZIONE DOCUMENTI Srl** – via A. Farnese n°26 – 00192 Roma, a seguito di indagine condotta mediante invito di cinque diversi fornitori reperiti tramite ME.PA. e non interessati da precedenti affidamenti da parte di questo Ufficio, non ha potuto essere estesa, all'epoca, fino a ricomprendere tutto il materiale presente a Gravellona e destinato al macero.

Si rende necessaria, quindi, l'eliminazione del materiale documentale oggetto di scarto di cui alla successiva segnalazione, mediante stipula di un contratto di integrazione e completamento del servizio con la sopracitata Società, già individuata mediante valutazione comparativa, nel rispetto dei principi di cui all'art.36, comma 1 del D. Lgs 50/2016, di almeno due preventivi di spesa; la suddetta Società si è resa disponibile a mantenere le condizioni dell'offerta precedentemente presentata: prelevamento, trasporto e macero certificato al costo di € 95,00 + iva al quintale, con operazioni di rilevazione del peso svolte in occasione del prelevamento. Anche in questa occasione, sarà garantita la completa distruzione nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy e al termine delle attività sarà rilasciata apposita dichiarazione in proposito.

Tutto quanto sopra premesso, si propone di affidare il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D. Lgs 50 del 18/4/16, alla società **DISTRUZIONE DOCUMENTI Srl**, con sede legale in Roma – via Farnese 26, partita iva 12632201005, per la spesa di € 95,00 a quintale per i circa 30 quintali, oltre iva a termini di legge, per complessivi € 3.477,00 da corrispondere a consuntivo in relazione agli effettivi quintali prelevati.

Il visto di prenotazione di spesa è il n. 8180-2019-V089

CIG: Z4C284C5CF

Il Responsabile
Team gestione servizi, forniture,
contrattualistica e logistica; archivi;
gestione patrimonio strumentale
Giuseppe **AZZARA**

Il Dirigente Area Gestione Risorse
e Patrimonio Strumentale
D.ssa Antonietta **RAGONE**

(documento firmato in originale)